



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto in data 10 agosto 2016, registrato alla Corte dei Conti il 19 agosto 2016 – foglio 1579, pubblicato nella G. U. della Repubblica Italiana del 27 agosto 2016, n. 200, recante “*Modalità di accesso da parte degli Enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell’asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)*”;

VISTO l’art. 22, comma 5, del citato D.M. ai sensi del quale gli Enti locali possono presentare alla Direzione Centrale dei Servizi Civili per L’Immigrazione e l’Asilo del Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione del Ministero dell’Interno istanza di variazione del numero dei posti complessivi del progetto SPRAR finanziato a valere sul Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell’asilo;

VISTA la propria nota n. 3256 del 20 marzo 2017 con la quale sono state fornite agli Enti locali indicazioni circa le modalità di presentazione delle istanze di variazione della capacità di accoglienza ai sensi del citato art. 22, comma 5;

VISTE le documentate istanze di ampliamento della capacità di accoglienza presentate dai seguenti Enti:

- ASC Comuni insieme per lo sviluppo locale
- ASC Offerta sociale
- Comune di Ancona
- Comune di Andrano
- Comune di Asti
- Comune di Barcellona Pozzo di Gotto
- Comune di Belluno
- Comune di Bronte
- Comune di Campobello di Mazara
- Comune di Castellammare del Golfo
- Comune di Capo d’Orlando
- Comune di Carosino
- Comune di Castegnato
- Comune di Castrovillari
- Comune di Chiusano d’Asti
- Comune di Cuneo
- Comune di Dicomano



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo

- Comune di Fidenza
- Comune di Fondachelli Fantina
- Comune di Grugliasco
- Comune di Guastalla
- Comune di Lenola
- Comune di Lizzanello
- Comune di Locate di Triulzi
- Comune di Massa
- Comune di Melito di Napoli
- Comune di Melzo
- Comune di Mesagne
- Comune di Molfetta
- Comune di Palazzolo sull'Oglio
- Comune di Padula
- Comune di Parma
- Comune di Polignano a Mare
- Comune di Pontassieve
- Comune di Raffadali
- Comune di Reggio Emilia
- Comune di Roccamena
- Comune di Roma
- Comune di San Cipirello
- Comune di San Giorgio Albanese
- Comune di San Marzano di San Giuseppe
- Comune di Santa Croce di Magliano
- Comune di Scapoli
- Comune di Spinea
- Comune di Stornara
- Comune di Torino
- Comune di Uggiano La Chiesa
- Comune di Villa Castelli
- Comunità Montana Valsassina
- Comunità Montana Valle Trompia
- Consorzio CISA Asti Sud
- Nuovo Circondario Imolese
- Provincia di Foggia
- Provincia di Sondrio



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo

VISTA la richiesta di riduzione della capacità di accoglienza presentata alla data odierna dal Comune di Roma (progetto per MSNA)

TENUTO CONTO che successivamente alla presentazione delle proprie istanze di ampliamento i comuni di Roma (progetto DM/DS) e di Campobello di Mazara (progetto per Ordinari) hanno prodotto una esplicita rinuncia alle stesse;

CONSIDERATO, relativamente alle istanze presentate dai comuni di *Lizzanello, Roccamena, Spinea, Molfetta, San Giorgio Albanese*, nonché da *ASC Comuni insieme per lo sviluppo* e dalla *Comunità Montana Valsassina*, che l'autorizzazione può essere concessa per un numero di posti inferiore a quello richiesto in quanto le dimensioni, le composizioni e gli assetti delle strutture messe a disposizione ai fini dell'ampliamento non risultano rispondenti ai requisiti minimi previsti dalle *Linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati* di cui al DM 10 agosto 2016; relativamente al *Comune di Reggio Emilia* non è possibile, allo stato, autorizzare l'incremento della capacità per l'accoglienza in famiglia (10 posti su 20) richiesta per il progetto "ordinari", nelle more della pubblicazione delle apposite *Linee Guida* per questa specifica tipologia di intervento;

CONSIDERATO, altresì, di non autorizzare le sotto indicate richieste di ampliamento per i motivi di seguito indicati:

- relativamente all'istanza presentata dal Comune di *Castellammare del Golfo*, le dimensioni, la composizione e l'assetto della struttura messa a disposizione non risultano rispondenti ai requisiti minimi previsti dalle *Linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati* di cui al DM 10 agosto 2016;
- per i Comuni di *Barcellona Pozzo di Gotto e Padula* è necessario disporre ulteriori verifiche e monitoraggi sui servizi di accoglienza in atto, nelle more dei quali allo stato attuale non si ritiene di autorizzare le variazioni richieste;
- la richiesta di ampliamento dei posti avanzata dal *Comune di Melito di Napoli* risulta incongruente con l'istanza di prosecuzione contestualmente avanzata per un numero di posti inferiore a quello originariamente finanziato;
- per i Comuni di *Scapoli* e di *Raffadali* la documentazione prodotta a corredo della richiesta relativa alle strutture di accoglienza per MSNA non comprende le necessarie autorizzazioni al funzionamento.

ACQUISITO il parere espresso dal Servizio Centrale;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

ferme restando le disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, sono autorizzate le variazioni della capacità di accoglienza dei progetti presentati dagli Enti locali risultanti dall'allegato elenco che fa parte integrante del presente provvedimento per il numero dei posti a fianco di ognuno indicato con conseguente rideterminazione del contributo annuale agli stessi spettante per l'importo riportato nel medesimo elenco.

Per i motivi in premessa indicati non sono autorizzate le richieste di ampliamento della capacità di accoglienza presentate dai seguenti Enti locali: Comune di Castellammare del Golfo, Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, Comune di Padula, Comune di Melito di Napoli, Comune di Scapoli, Comune di Raffadali.

Con decreto del Ministro dell'Interno si provvederà alla approvazione della rideterminazione del contributo spettante agli Enti per i quali sono state autorizzate le variazioni della capacità di accoglienza dei progetti SPRAR e alla conseguente fissazione dell'importo annuale finanziato a valere sul Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo.

Per il tramite del Servizio Centrale si provvederà a fornire le necessarie informazioni in merito alle singole autorizzazioni di variazioni delle capacità di accoglienza.

Roma, (data del protocollo)

Il Direttore Centrale
Parisi